

Smart Parking e Infoparking per disabili. Progetto SPeeD

“Le **persone disabili** devono avere accesso ai beni, ai servizi e ai dispositivi di assistenza. Inoltre, deve essere assicurato loro, su una base di uguaglianza con gli altri, **l'accesso ai trasporti, alle strutture, alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione**”. ([Strategia europea sulla disabilità 2010-2020](#))

Il progetto SPeeD, cofinanziato da **Sardegna Ricerche**, si colloca in questo ambito e segue pienamente le indicazioni dell'Unione Europea per una strategia condivisa volta a rafforzare la partecipazione delle persone disabili alla società e all'economia e a migliorare il pieno esercizio dei loro diritti.

SPeeD propone, infatti, una soluzione di **Smart Parking** rivolta specificamente ai diversamente abili e basata sull'adozione del **CUDE elettronico**: la più recente versione del contrassegno disabili, riconosciuta a livello europeo e dotata di **tag RFID**.

Grazie ad un servizio fruibile da mobile (app, web, SMS) le persone disabili potranno **pianificare facilmente i propri spostamenti e usufruire in modo più agevole degli stalli di sosta a loro riservati**. Oltre a migliorare la **mobilità dei disabili**, il progetto affronta anche la problematica diffusa dell'**occupazione illecita dei parcheggi riservati ai disabili**.

Liberologico, azienda socia fondatrice di Kiunsys, in partnership con CRS4, FISH - Sardegna Onlus e l'Associazione Ciechi Ipovedenti Retinopatici Sardi, svilupperà una piattaforma Internet of Things, HW e SW, che permetterà di:

- **monitorare in tempo reale e automatico lo stato di occupazione degli stalli di sosta** per disabili (posto libero/occupato) e l'eventuale illegittimità (posto occupato lecitamente/illecitamente)
- **erogare servizi di infoparking** basati sulla **predizione dello stato di occupazione dei parcheggi**
- erogare servizi di supporto alle decisioni basati sulla predizione del tasso di occupazione degli stalli per disabili, al fine di ottimizzarne l'uso e la pianificazione da parte delle PA

I servizi di Smart Parking che SPeeD intende realizzare rappresentano un esempio concreto di diffusione e uso dell'ICT per la riduzione e l'abbattimento delle barriere all'inclusione sociale.

